

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni internazionali

Autorità centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.05.1993

Dati e prospettive nelle Adozioni internazionali

RAPPORTO SUI FASCICOLI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2021

In collaborazione con l'Istituto degli Innocenti



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
I PROTAGONISTI DELL'ADOZIONE	5
1. Caratteristiche delle coppie adottive, tempi di adozione e distribuzione in Italia	5
1.1 Le coppie adottive e l'impatto della pandemia	5
1.2 La riduzione numerica e le caratteristiche delle coppie	7
1.3 I tempi dell'adozione	12
2. I minorenni autorizzati all'ingresso in Italia a scopo adottivo	14
2.1 La distribuzione degli ingressi per regioni e Tribunali per i minorenni	14
2.2 Età media, genere e Paese di provenienza dei minori adottati	15
2.3 L'incidenza dei Paesi ratificanti la Convenzione de L'Aja e il tema dell'abbandono	20
2.4 Sussidiarietà dell'adozione internazionale e <i>special needs</i>	21
APPENDICE STATISTICA	24
1. Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri	24
2. Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia	30
3. Enti autorizzati	38
FONTI STATISTICHE E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	40
3. Fonti statistiche	40
4. Siti web di riferimento	40

INTRODUZIONE

Come ogni anno la Commissione per le Adozioni internazionali pubblica il presente Rapporto, attività che consente di eseguire uno dei compiti affidati all’Autorità centrale della Convenzione de L’Aja del 1993, ossia quello di «provvedere a informare la collettività in merito all’istituto dell’adozione internazionale» come previsto dal D.P.R. 8 giugno 2007 n° 108 art.6.

La pubblicazione è il risultato di un’attività metodica e scrupolosa di rilevazione delle informazioni, prodotto realizzato dalla Commissione per le Adozioni internazionali, con la collaborazione dell’Istituto degli Innocenti. Una volta raccolti i dati e validati, si procede all’elaborazione statistica. I fascicoli presi in esame sono quelli che si riferiscono alle adozioni concluse, in altre parole, che riguardano i minori stranieri autorizzati all’ingresso e alla residenza permanente in Italia nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

La riflessione sulle risultanze empiriche, anche quest’anno, risente di una moltitudine di fattori “esogeni”, prima tra tutti la pandemia da Covid-19. I numeri delle adozioni internazionali, relativi agli anni 2020 e 2021, risentono ancora delle difficoltà globali, date dalle limitazioni alla libertà di movimento delle persone e in taluni casi, dalle politiche di lockdown, messe in atto dai molti Paesi per contrastare la diffusione del virus. Nonostante ciò, l’anno in disamina è caratterizzato da un incremento, anche se lieve, del numero di minori autorizzati all’ingresso e alla residenza permanente nel nostro Paese, pari al 7% rispetto all’anno precedente, numeri che restano comunque lontani da quelli registrati nell’ultimo anno pre-pandemia. Si conferma, anche nel 2021, l’incidenza percentuale, quasi all’80%, di minori adottati provenienti da Paesi di origine che hanno ratificato la Convenzione de L’Aja.

L’importanza di conoscere i dati, a cadenza annuale, consente riflessioni sul fenomeno da diverse angolazioni: antropologiche, psicologiche, sociali e demografiche. L’interesse dimostrato da tutti i soggetti coinvolti, grazie al già menzionato monitoraggio, ha permesso alla Commissione per le Adozioni internazionali di implementare sempre più i dati da osservare. Dall’anno 2006, infatti, la rilevazione del dato sulle adozioni di minori *special needs* ha permesso la visione nitida del fenomeno, specificandone il significato secondo le indicazioni della Conferenza de L’Aja. Rientrano di fatto in questa categoria: le fratri composte da più di due minori, bambini di età pari o superiore ai 7 anni e minorenni portatori di problemi sanitari di varia natura. Nello specifico nell’anno 2021 a fronte di 680 minori adottati, il 62,5% del totale, manifesta uno o più bisogni speciali, in aumento rispetto all’anno precedente di rilevazione, in cui si attestava al 59% del totale. Come verrà rappresentato più avanti, è di particolare interesse sapere che il 30,1% di bambini adottati rientra nella categoria in esame a causa di traumi subiti, problemi severi di comportamento e incapacità fisica e/o mentale. Questa dimensione numerica così elevata porta alla considerazione che le coppie adottive italiane si dimostrano sempre più corrispondenti alle esigenze rappresentate dai bambini in difficoltà, ponendo il focus sulla centralità e sull’importanza degli enti autorizzati e dei servizi territoriali, che avranno il compito, oltre di formare e sostenere le famiglie adottive, anche quello di definire un modello di équipe sociosanitaria che sostenga, integri e accompagni la famiglia durante tutte le fasi del percorso medesimo, attraverso interventi basati su un’ampia e qualificata collaborazione tra i soggetti istituzionali.

Nel corso degli anni il Report è divenuto più che un rapporto statistico, un vero e proprio strumento di osservazione, conoscenza e incentivo di riflessione, sul delicato mondo delle adozioni internazionali, che ha permesso considerazioni ampie e profonde su tale tema; ecco perché

saranno, quindi, di estremo interesse, i dati statistici che fotografano la coppia genitoriale adottiva con le sue peculiarità.

L'auspicio è che un precipuo lavoro tra tutte le agenzie coinvolte (famiglie adottive, enti autorizzati, servizi sociosanitari, Tribunali per i minorenni) divenga decisivo per l'orientamento delle politiche e delle pratiche che guideranno il futuro dell'istituto dell'adozione.

Vincenzo Starita
Vice Presidente

I PROTAGONISTI DELL'ADOZIONE

1. Caratteristiche delle coppie adottive, tempi di adozione e distribuzione in Italia

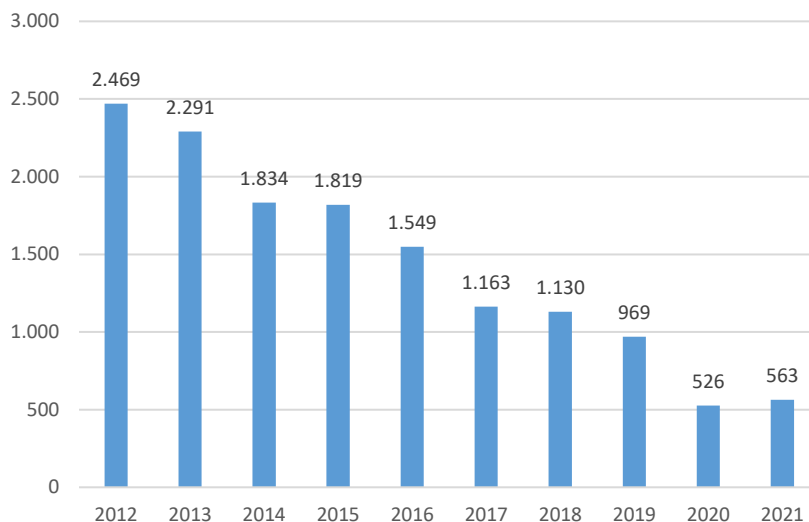
1.1 *Le coppie adottive e l'impatto della pandemia*

Il numero di coppie richiedenti l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri a scopo adottivo, come testimoniato nelle più recenti edizioni del rapporto annuale di questa Commissione, è andato costantemente a diminuire negli anni: dalle 2.469 registrate nel 2012, il contingente annuo di coppie adottive non supera le mille unità (969) nel 2019 – con un decremento, nel periodo di riferimento, in termini assoluti di 1.500 coppie e in termini relativi del 60,8%. L'andamento osservato in questo lasso di tempo è da mettere in relazione a fattori endogeni ed esogeni al complesso sistema dell'adozione internazionale: tra i primi influiscono, senz'altro, le politiche dei principali Paesi di origine dei bambini adottati sempre più improntate all'accoglienza dei soggetti di minore età in stato di abbandono entro i confini nazionali, lasciando, di fatto, all'adozione internazionale una funzione sussidiaria; tra i secondi, incidono i tempi di attesa, resi lunghi dal perdurare della pandemia in tutto il 2021, la chiusura alle adozioni in alcuni Paesi (Cina), i costi elevati delle adozioni, nonché, in maniera decisiva, le crisi economiche che hanno caratterizzato a più riprese i decenni trascorsi.

Più di recente, nel 2020, il fattore del tutto inedito e dirompente, anch'esso esogeno, che ha determinato la dimensione quantitativa del fenomeno adottivo affermando un trend negativo, è stato l'avvento della pandemia da Covid-19 che ha colpito in maniera devastante tutti i Paesi e tutti i continenti del pianeta toccando, attraverso l'emergenza sanitaria, ogni ambito di relazione e di vita sociale ed economica. Nel 2020 si registra una inequivocabile rottura della serie storica: il numero delle coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri, infatti, scende fino a raggiungere appena le 526 unità, ossia 443 in meno dell'anno precedente con una flessione annua del 45,7%.

Inevitabilmente, gli effetti della pandemia sono visibili anche nel 2021. Sebbene, per la prima volta nell'ultimo decennio, il numero di coppie (563) sia aumentato rispetto alla rilevazione precedente – variazione positiva di 37 unità in termini assoluti, ossia del 7%, i numeri complessivi rimangono, comunque, lontani anche da quelli registrati nell'ultimo anno pre-pandemia.

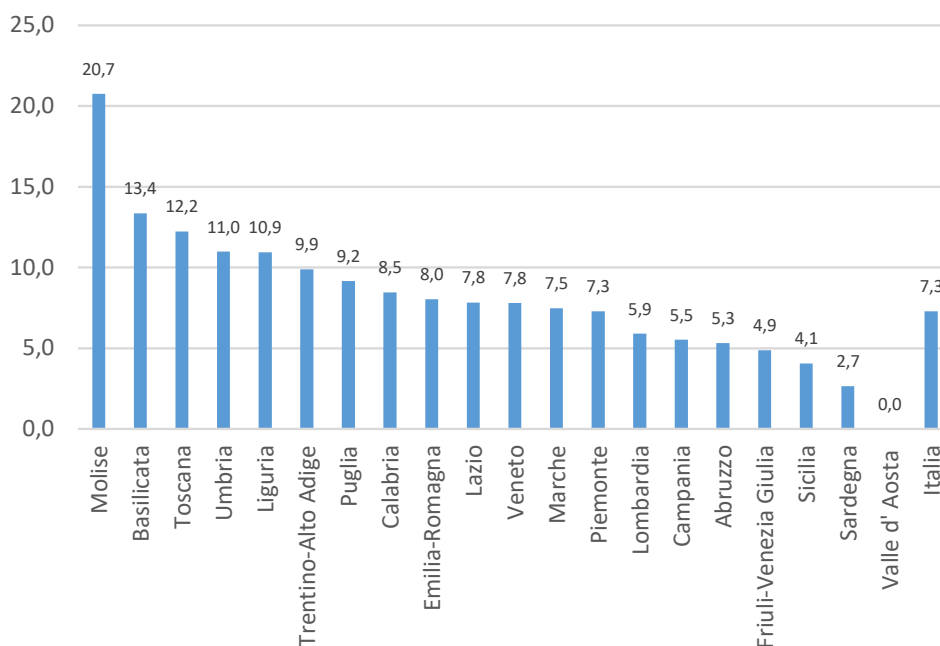
Figura 1 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo, anni 2012-2021



Analogamente al 2020, nel 2021 nessuna regione conta più di cento coppie adottive e i valori più alti si registrano in Lombardia (76), nel Lazio (58) e in Toscana (55). Quest'ultima, in particolare, conferma il proprio *trend* decrescente registrando una variazione pari al 12,7% rispetto al 2020. Se il 2020 aveva visto una significativa flessione, sia dal punto di vista assoluto che in termini relativi, sostanzialmente in tutte le regioni, il 2021, invece, mostra un quadro decisamente più variegato: da un lato, si osservano aumenti consistenti in termini percentuali per diverse aree del Paese, in particolare Molise (+166,7%), Trentino-Alto Adige (+85,7%) e Umbria (+50%) che, tuttavia, partivano da valori assoluti piuttosto bassi; dall'altro, oltre alla già citata Toscana, sono presenti diverse regioni in cui si è registrata una ulteriore notevole flessione, su tutte la Calabria (-35,3%).

Dopo la consistente diminuzione registrata nel 2020, torna a salire il tasso medio annuo di riferimento, che si ottiene rapportando le coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri alla popolazione teorica di riferimento, ossia alla popolazione residente dei coniugati di età compresa tra 30 e 59 anni. Nel 2020 l'indicatore in oggetto restituiva un valore medio nazionale di 6,6 coppie adottive ogni 100mila coppie coniugate di detta età, mentre nel 2021 si attesta a 7,3. Le *performance* regionali più alte si riscontrano in Molise (20,7), Basilicata (13,4), Toscana (12,2), Umbria (11) e Liguria (10,9). Seguono con valori al di sopra del dato medio nazionale Trentino-Alto Adige (9,9), Puglia (9,2), Calabria (8,5), Emilia-Romagna (8), Lazio e Veneto (7,8) e Marche (7,5). Le restanti regioni si collocano tutte sotto il valore medio nazionale con valori particolarmente bassi per Sicilia (4,1) e Sardegna (2,7).

Figura 2 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la regione di residenza. Tassi per 100mila coppie coniugate di 30-59 anni, anno 2021



La dimensione quantitativa delle coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri è disponibile anche con riferimento alla sede del Tribunale per i minorenni di competenza. Nel 2021 il Tribunale maggiormente interessato è stato quello di Roma con 57 coppie (10,1% del totale nazionale), che ritorna a guidare questa speciale classifica dopo aver ceduto, nel 2020, il primato al Tribunale di Firenze. Ruoli invertiti nel 2021, con Firenze che fa registrare 53 coppie (9,4% del totale nazionale) ed è seguito dai due Tribunali che figuravano al terzo e al quarto posto anche nella rilevazione precedente: Venezia (47 coppie, pari all'8,3% del totale) e Milano (44, pari al 7,8%). A differenza del 2020, dove la flessione annua era stata significativa per tutti i Tribunali d'Italia, nel 2021 non si evidenzia un *trend* comune univoco. Da segnalare, tra i Tribunali maggiormente attivi, la flessione di Firenze (-18,5%) e le consistenti riprese di Bologna (+30,3%), Torino (+40,7%) e Napoli (+27,6%).

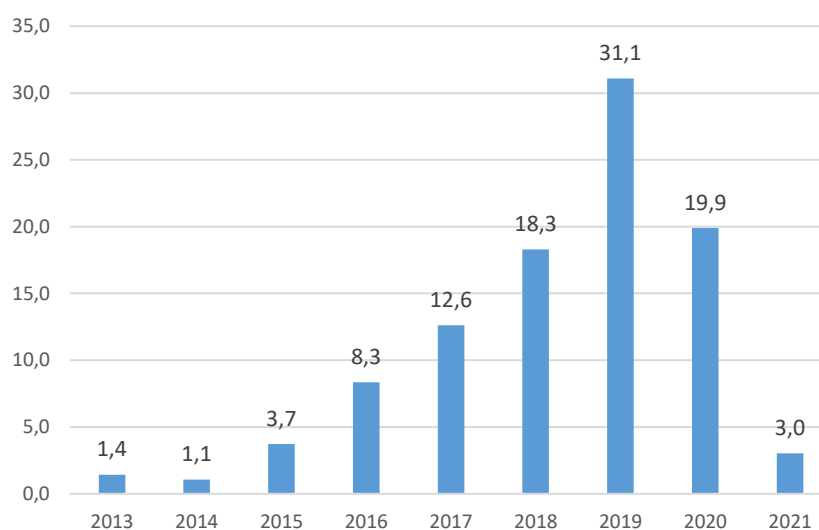
1.2 La riduzione numerica e le caratteristiche delle coppie

In uno scenario così variegato è utile verificare se la riduzione numerica ha avuto un impatto sulle caratteristiche delle coppie. Nel 2021, ad esempio, si attesta al 71,6% l'incidenza delle coppie adottive con decreto di idoneità "generico", in controtendenza rispetto al 2020, quando era salita

fino all'80%, ma in linea con le rilevazioni precedenti. Contestualmente, aumentano le incidenze dei decreti "mirati" (28,4% nel 2021 contro il 19,4% del 2020), laddove è indicata una specifica appartenenza etnica, il genere del minore, lo stato di salute, una particolare età, spesso compresa tra 0 e 3 anni o, più in generale, in età prescolare, o ipotesi in cui si danno alcune indicazioni più o meno specifiche, mentre scompaiono completamente i decreti "nominativi" – in cui si fa menzione a uno specifico bambino.

Il 51% delle coppie ha conferito l'incarico all'ente autorizzato nel biennio precedente all'adozione – incidenza più bassa rispetto a quella registrata nel 2020 (61,6%) – mentre per un 30,9% si tratta di conferimenti avvenuti nel biennio 2017-2018. Percentuali che vanno progressivamente a scemare risalendo a ritroso negli anni: l'8,3% ha conferito l'incarico nel 2016, il 3,7% nel 2015 e il 3% ha un conferimento antecedente al 2015. Infine, 17 coppie (incidenza pari al 3%) hanno conferito l'incarico nello stesso anno di adozione.

Figura 3 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo nel 2021 secondo l'anno del conferimento incarico all'ente autorizzato (valori percentuali)

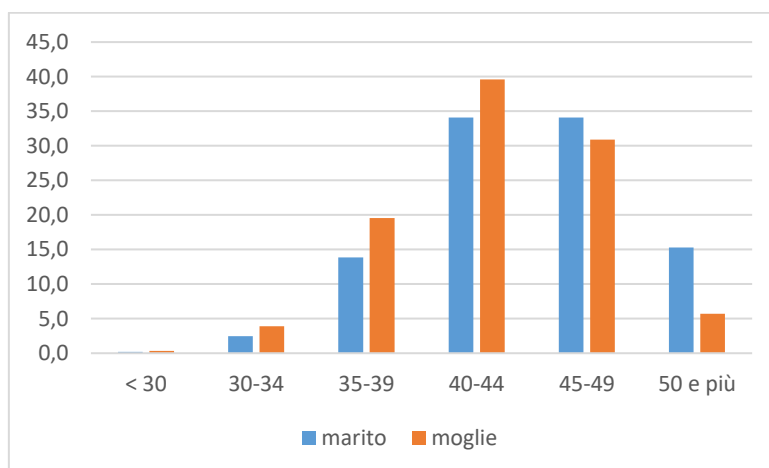


Conferme per il 2021 rispetto agli anni passati riguardano l'età media delle coppie alla data del decreto di idoneità e alla data dell'autorizzazione all'ingresso. Nel primo caso, l'età media è di poco superiore rispetto al 2020 con 44,6 anni per gli uomini (44,2 anni nella rilevazione precedente) e 42,7 anni per le donne (42,5 anni nella rilevazione precedente). Sempre al momento del rilascio del decreto di idoneità la classe di età a maggiore frequenza è quella tra i 40 e i 44 anni per le donne (39,6%), mentre per gli uomini si registra la stessa incidenza – pari al 34,1% – per le classi tra i 40 e

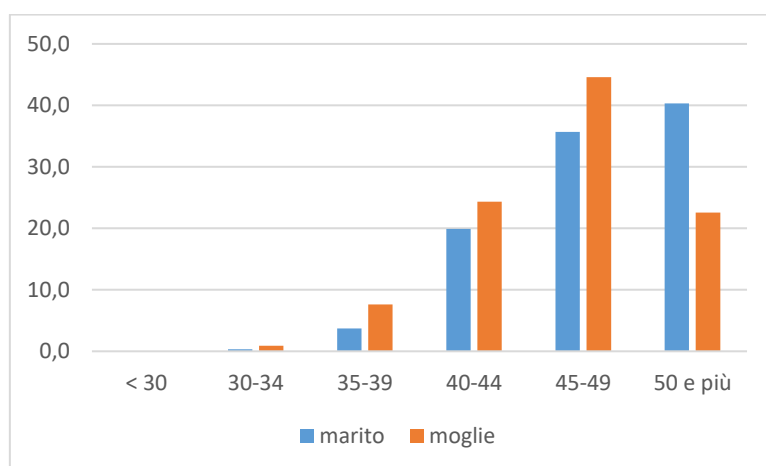
i 44 anni e tra i 45 e i 49 anni. Quest'ultima è anche la seconda classe più diffusa per le donne con un'incidenza del 30,9%, mentre gli *over 50* sono il 15,3% tra gli uomini e il 5,7% tra le donne. Solamente un marginale 2,7% dei mariti e 4,3% di mogli ha un'età inferiore ai 35 anni. Alla tappa successiva, e cioè all'autorizzazione all'ingresso del minorenni straniero a scopo adottivo, la distribuzione per età dei coniugi slitta verso un'età più matura e raggiunge un'età media di 48,1 anni per gli uomini e 46,2 anni per le donne. Per i primi, la classe di età a maggiore frequenza è la *over 50* (40,3%) mentre per le mogli è la 45-49 anni (44,6%). Quest'ultima risulta essere la seconda classe d'età più presente per i mariti (35,7%), mentre per le donne è la 40-44 anni (24,3%). Non si registrano invece né uomini né donne che portano a termine il percorso adottivo prima dei 30 anni.

Figura 4 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la classe di età alla data del decreto di idoneità e alla data dell'autorizzazione all'ingresso dei coniugi (valori percentuali), anno 2021

Classe d'età dei coniugi alla data del decreto di idoneità

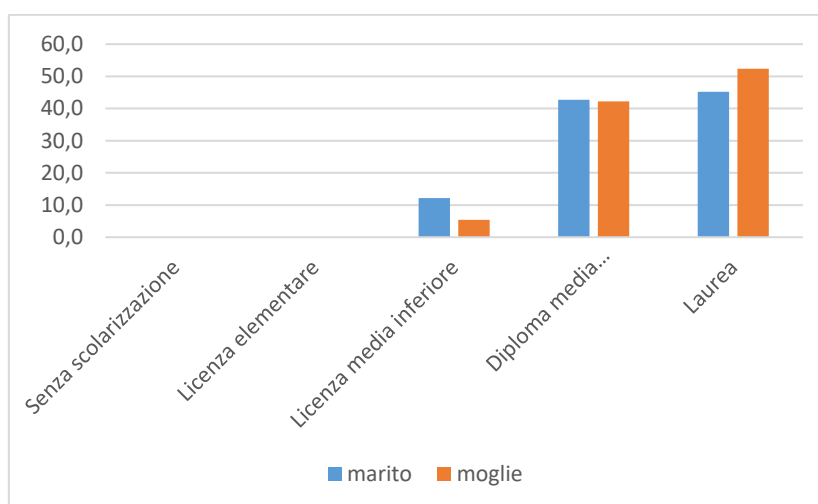


Classe d'età dei coniugi alla data dell'autorizzazione all'ingresso



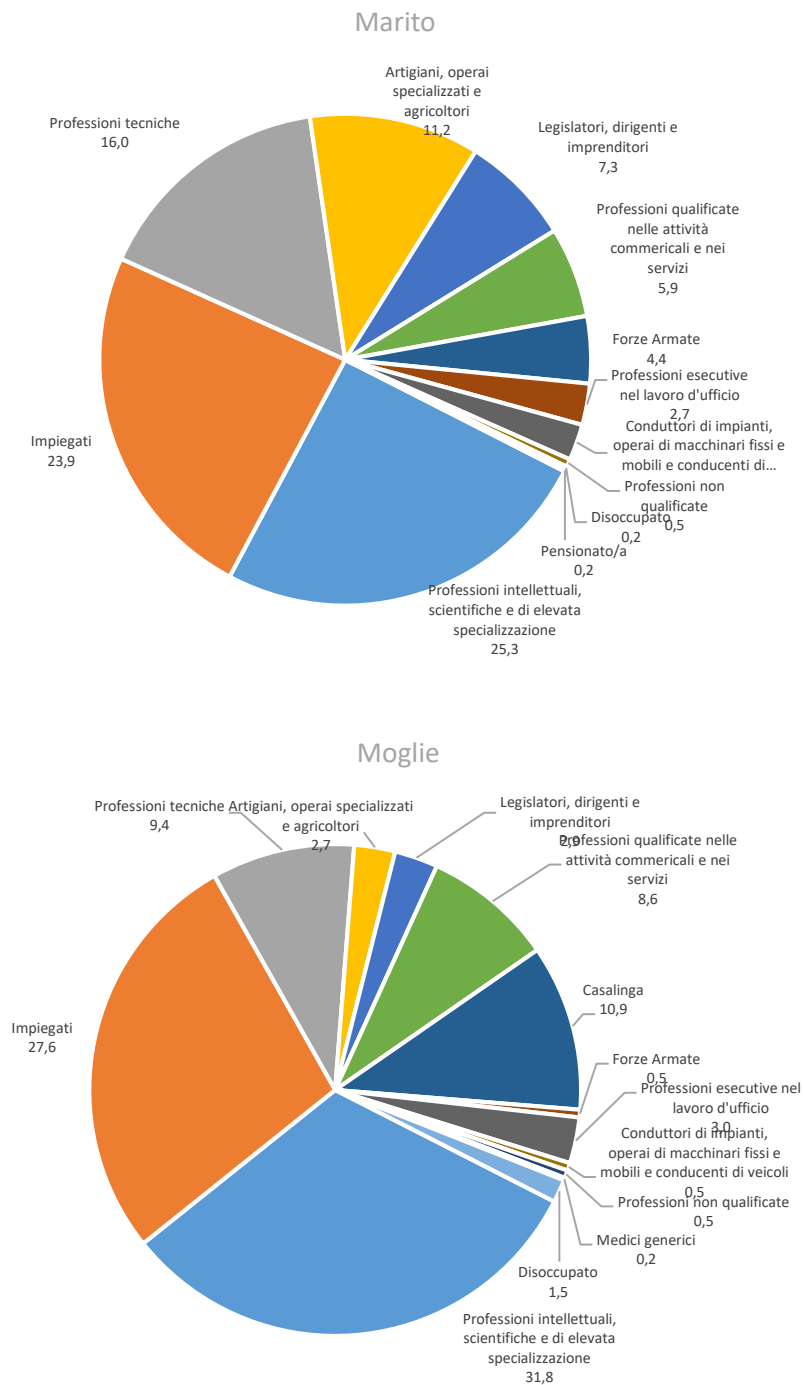
L'incidenza del titolo di studio dei coniugi adottivi è verosimilmente un fenomeno caratterizzato da una contenuta variabilità; tuttavia, negli ultimi anni, è piuttosto chiara l'ampia prevalenza di titoli di studio di livello almeno secondario. In termini percentuali, tra le coppie adottive del 2021, gli uomini con laurea sono il 45,2% – contro il 41,6% del 2020 – e le donne il 52,4% – esattamente come nel 2020. Il diploma di scuola media superiore è il secondo titolo più diffuso sia per gli uomini (42,7%) che per le donne (42,2%). Del tutto residuale l'incidenza della licenza media inferiore, che si attesta al 12,1% per i mariti e al 5,4% per le mogli. Non si registrano coppie con titoli di studio più bassi.

Figura 5 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo il titolo di studio dei coniugi (valori percentuali), anno 2021



In sostanza, anche la dinamica di incidenza del titolo di studio che ha caratterizzato il 2021 restituisce un livello culturale tra le coppie adottive molto elevato e decisamente più elevato di quello riscontrabile nella generalità della popolazione di riferimento, visto che la diffusione del titolo di laurea nella popolazione italiana della corrispondente fascia d'età interessa mediamente – tra maschi e femmine – poco più del 20% della popolazione.

Figura 6 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la professione dei coniugi (valori percentuali), anno 2021



Risuona con i livelli di istruzione conseguiti la condizione nella professione dei coniugi. Già nei rapporti della Commissione degli ultimi 2 anni era stato posto l'accento su come la condizione lavorativa più diffusa tra le coppie adottive riguardasse – sulla base della classificazione Istat della posizione occupazionale – le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il

2021 conferma questa tendenza con incidenze percentuali non troppo distanti da quelle osservate nel 2020. Nella nuova rilevazione le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione incidono per il 25,3% degli uomini e il 31,8% delle donne contro, rispettivamente, delle percentuali del 24,8% e del 34,7% relative all'anno precedente. Seguono, per entrambi i sessi, coloro la cui professione è impiegatizia – 23,9% tra gli uomini e 27,6% tra le donne. Nel 2021 per gli uomini seguono le professioni tecniche (16%), gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (11,2%), i legislatori, dirigenti e imprenditori (7,3%) e le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (5,9%). Per le donne, invece, alle prime due professioni citate seguono le casalinghe (10,9%), le professioni tecniche (9,4%) e le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (8,6%).

Figli naturali e numero di figli richiesti in adozione sono tra le caratteristiche esaminate dalla Commissione che hanno mostrato nel tempo una sostanziale stabilità dei valori annui. Il 2021 conferma questa tendenza con l'83,8% delle coppie adottive che non ha figli naturali e con una propensione (81,9%) a chiedere l'adozione di un solo minore, a fronte del 15,8% che ne ha chiesti due e un residuo 2,3% tre o più.

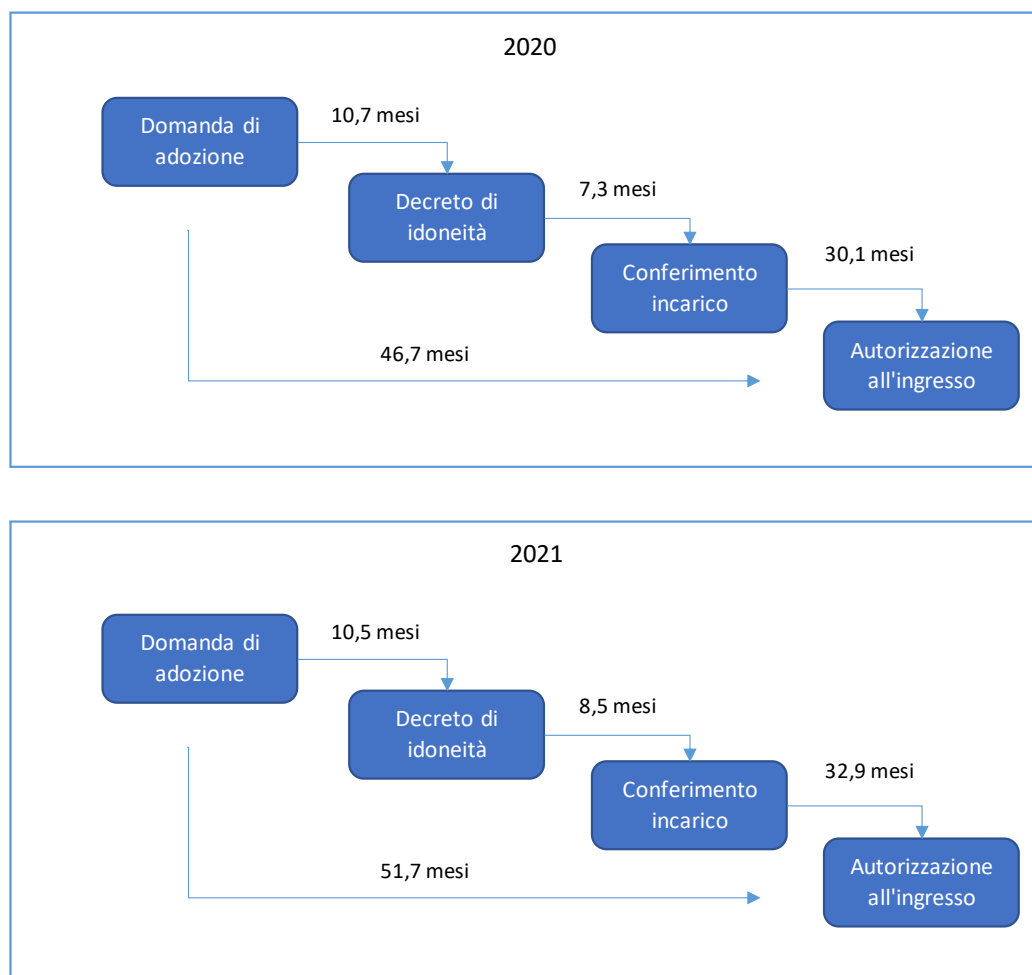
1.3 I tempi dell'adozione

Se i dati 2020 evidenziavano che, mediamente, il percorso adottivo delle coppie – dalla domanda di adozione all'autorizzazione all'ingresso in Italia dei minorenni – durava circa 47 mesi, quasi 4 anni, tra le coppie che nel 2021 hanno portato a termine l'adozione internazionale si registra un aumento non trascurabile di questa tempistica, che supera la soglia dei 4 anni attestandosi mediamente a circa 52 mesi. Una possibile spiegazione risiede nel fatto che l'emergenza sanitaria e le difficoltà di varia natura e grado a questa connesse, abbiano ulteriormente rallentato le varie fasi del processo adottivo.

Rispetto al 2020, il tempo medio trascorso tra la domanda di adozione e l'ottenimento del decreto di idoneità è rimasto sostanzialmente stabile e inferiore agli 11 mesi. Un leggero aumento, invece, si registra nel tempo medio trascorso tra il decreto di idoneità e il conferimento dell'incarico all'ente autorizzato che passa dai 7,3 mesi del 2020 agli 8,5 mesi del 2021. L'aumento più marcato riguarda il tempo tra il conferimento dell'incarico e l'autorizzazione all'ingresso in Italia dei minorenni adottati, che passa dai 30,1 mesi medi del 2020 ai 32,9 del 2021. Complessivamente, nel

2020, le coppie adottive per portare a termine l'adozione – dalla domanda di adozione fino all'autorizzazione all'ingresso – hanno impiegato 46,7 mesi a fronte dei 51,7 impiegati dalle coppie adottive del 2021.

Figura 7 – Tempi medi intercorsi tra la domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso in Italia del minore a scopo adottivo, anni 2020 e 2021



I tempi del percorso adottivo variano in relazione al Paese di provenienza degli adottati. Nel 2021, prendendo in considerazione i Paesi con più domande di autorizzazione all'ingresso, i tempi mediamente più bassi sono stati rilevati per le coppie che hanno adottato in quattro paesi: Ungheria (37,5 mesi), Ucraina (41,4 mesi), Perù (44,1 mesi) e Burundi (44,9 mesi). Le differenze tra questi Paesi appena elencati e gli altri – in alcuni casi anche molto marcate – emergono soprattutto nell'ultima fase adottiva considerata, quella, cioè, che porta all'ingresso in Italia del minore dopo il conferimento dell'incarico all'ente autorizzato. Questa fase è risultata particolarmente critica per le coppie che hanno scelto di adottare nelle Filippine e in Vietnam con una media

rispettivamente di 56 e 61,9 mesi che hanno determinato tempi complessivi del percorso adottivo di 68,8 e 79,8 mesi.

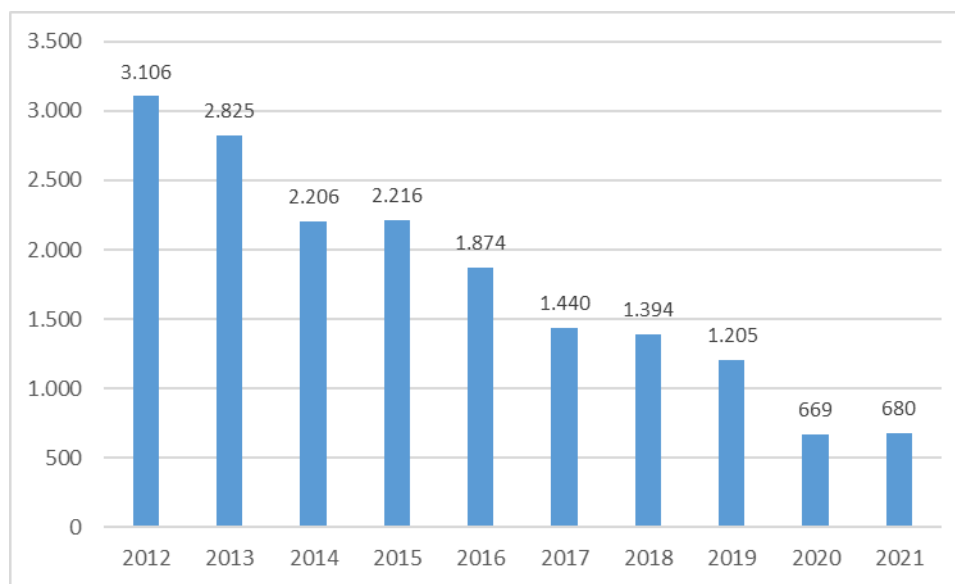
2. I minorenni autorizzati all'ingresso in Italia a scopo adottivo

2.1 La distribuzione degli ingressi per regioni e Tribunali per i minorenni

Tutto ciò che è stato detto sulle coppie adottive rispetto all'andamento del fenomeno si riflette naturalmente sui bambini e i ragazzi adottati. Nel 2021, a fronte delle 563 coppie adottive citate nel paragrafo precedente, si contano 680 minorenni stranieri per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo – in media 1,2 adottati per coppia. Così come per le coppie, anche per i minori si osserva una leggera ripresa rispetto alla marcata flessione del 2020, quando gli adottati sono stati 669.

Anche per i minorenni adottati nel 2021 nessuna regione conta più di cento adozioni, con i valori più alti che si registrano in Lombardia (78), in Puglia (71) e in Campania e Lazio (69 per entrambe).

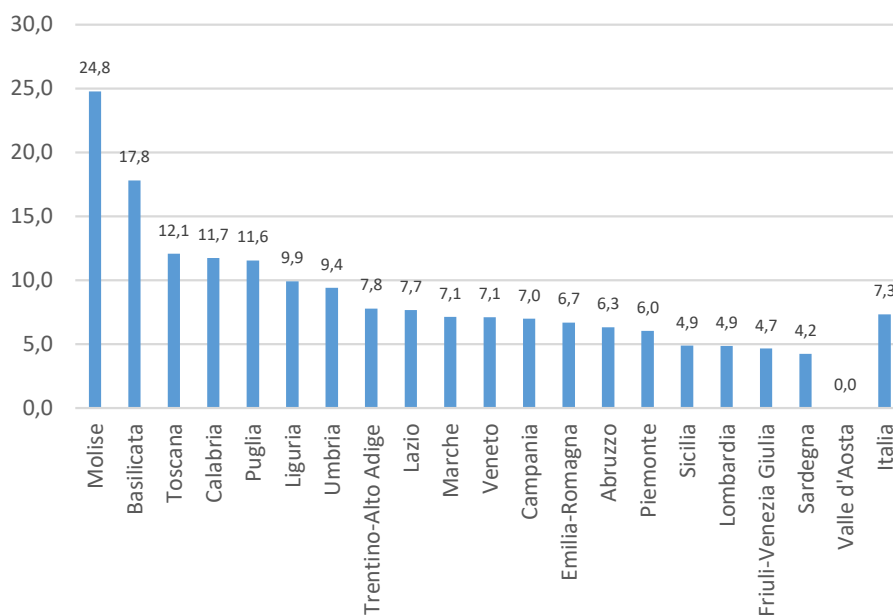
Figura 8 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo, anni 2012-2021



Rispetto alla popolazione minorile di riferimento, relativizzando, dunque, i dati dei minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso, nel 2021 il valore medio nazionale è di 7,3 adottati ogni 100mila residenti sul territorio, in leggero aumento rispetto al 2020 – quando il dato era pari a 7,1 – ma in forte calo rispetto agli anni precedenti alla **pandemia**, se si

pensa al 12,4 del 2019. Le regioni con le più alte *performance* adottive risultano il Molise (24,8), la Basilicata (17,8), la Toscana (12,1), la Calabria (11,7) e la Puglia (11,6). Escludendo la Valle d'Aosta che non ha registrato alcuna adozione, le regioni con le *performance* più basse sono la Sardegna (4,2), il Friuli-Venezia Giulia (4,7), la Sicilia e la Lombardia (entrambe a 4,9).

Figura 9 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la residenza dei genitori adottivi. Tasso per 100mila 0-17enni, anno 2021



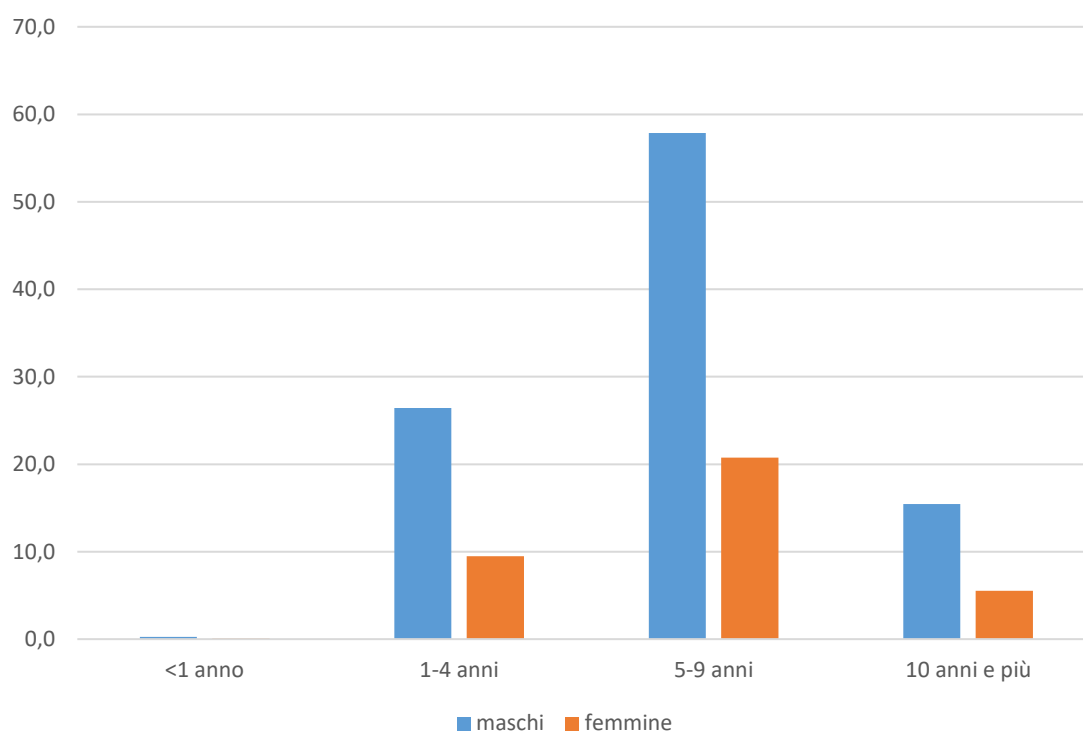
A livello di Tribunale per i minorenni, il più “impegnato” nelle procedure di adozione internazionale nel 2021 è stato quello di Roma, con il 10% dei casi. Seguono i Tribunali di Firenze (9,3%), Napoli (7,9%), Venezia (7,5%) e Milano (6,8%). Per il secondo anno consecutivo nessun Tribunale supera le cento adozioni annue – Roma che ha il valore più alto ne conta 68 – e solamente i primi quattro Tribunali registrano più di cinquanta adozioni. Quattro Tribunali – Cagliari, Caltanissetta, Messina e Sassari – sono poi sotto le dieci adozioni annue.

2.2 Età media, genere e Paese di provenienza dei minori adottati

Tra il 2020 e il 2021 rimane pressoché invariata – sotto i 7 anni – l'età media degli adottati all'ingresso in Italia, 6,8 anni nel 2020 e 6,7 anni nel 2021. Cambia, anche se di pochissimo, la distribuzione delle classi d'età, con un aumento dell'incidenza nel 2021 della classe dei più grandi: sopra i 10 anni, sono il 16,8% contro il 16% del 2020. Nel 2021 sono il 59,1% gli adottati di 5-9 anni (erano il 55,8% l'anno precedente) e sono il 24% i più piccoli sotto i 4 anni, contro il 28,1% del 2020.

La composizione percentuale per genere dei bambini e dei ragazzi adottati non risente, negli anni, di significative oscillazioni ed è costantemente a vantaggio dei maschi, per i quali nel 2021 si tocca il 59% contro il 41% delle femmine – sostanzialmente in linea con quanto osservato nel 2020 quando la percentuale dei maschi era stata del 57,8%.

Figura 10 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la classe d'età e il genere (valori percentuali), anno 2021



Si è più volte sottolineato, nei precedenti Report di questa Commissione, come le coppie, al momento della scelta di un determinato Paese, diano una sostanziale direzione anche al profilo dei possibili bambini da adottare ed in particolare un indirizzo chiaro rispetto all'età. Si osserva infatti come l'età media di 6,7 anni dei bambini adottati nel 2021 risulti molto eterogenea in relazione ai diversi Paesi. Il *range* dell'età media dei principali Paesi di provenienza oscilla in un ampio spettro che va dagli 1,4 anni dei bambini provenienti dalla Corea del Sud – insieme all'Albania (1,7 anni), unici Paesi con età media sotto i 3 anni – ai 12 anni di quelli bielorusi, che supera i 10 anni insieme a Moldavia (11,7 anni), Repubblica di Polonia e Serbia (entrambi 11 anni).

La tabella che segue, prendendo in considerazione solo i primi venti Paesi di provenienza dei minorenni, vede la presenza della Corea del Sud con la più bassa fra le età medie segnalate (1,4 anni) ma non vede invece presenti – data la minore numerosità di presenze – gli altri Paesi

appena citati che si collocano agli estremi più bassi (come l'Albania con una media di 1,7 anni), così come agli estremi più alti delle età medie degli adottati (come la Bielorussia, la Moldavia, la Repubblica Ceca e la Serbia con medie che oscillano dagli 11 ai 12 anni).

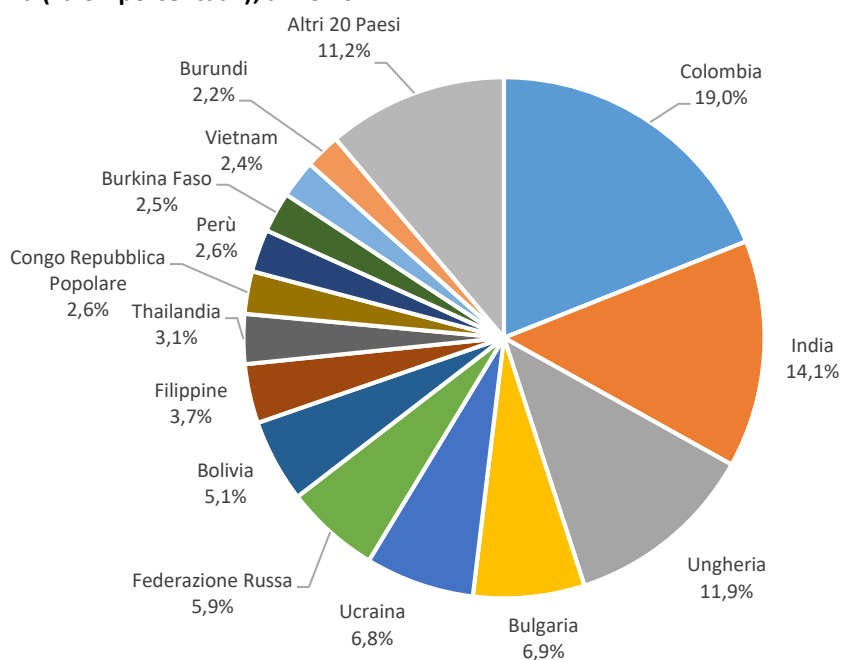
Tabella 1 – Età media nei venti principali Paesi di provenienza dei minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo, anno 2021

Paese di provenienza	Età media all'ingresso in Italia
Cile	9,7
Brasile	8,9
Costa Rica	8,6
Ucraina	8,5
Bulgaria	8,0
Ungheria	7,8
Federazione Russa	7,5
Filippine	7,3
Haiti	7,1
Colombia	6,7
Perù	6,1
Thailandia	5,9
Bolivia	5,8
Vietnam	5,8
India	5,7
Congo Repubblica Popolare	5,6
Romania	5,3
Burkina Faso	5,1
Burundi	3,5
Corea del Sud	1,4

Al pari dell'età, anche il genere è un altro elemento discriminante tra i diversi Paesi, variando in maniera anche molto significativa. Ad esempio, tra i Paesi con maggior numero di adozioni, si segnalano Cile, Perù, Brasile e Ungheria che registrano quote di femmine pari, rispettivamente, al 67,7%, al 61,1%, al 57,1% e al 51,9%. Altro esempio molto significativo riguarda gli adottati dalla Federazione Russa che presentano negli anni incidenze caratterizzate da alte percentuali di maschi, che raggiungono il 75% nel 2021, in calo rispetto all'85,7% dell'anno precedente. La forte prevalenza maschile sembra essere una caratteristica dei Paesi dell'Est Europa, visto che tra gli adottati nel 2021 il 73,9% degli ingressi dall'Ucraina e il 62,5% dalla Romania sono maschi.

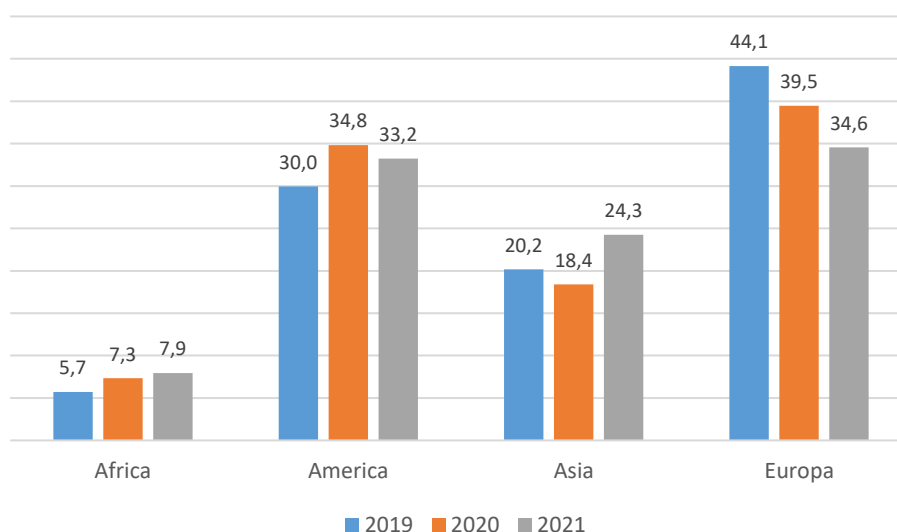
Così come nei 2 anni precedenti, nel 2021 la Colombia si conferma il primo tra i Paesi di provenienza con 129 adottati pari al 19% delle adozioni. Seguono India (96 adottati e 14,1% del totale), Ungheria (81 adottati e 11,9% del totale), Bulgaria (47 adottati e 6,9% del totale), Ucraina (46 adottati e 6,8% del totale) e Federazione Russa (40 adottati e 5,9% del totale).

Figura 11 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza (valori percentuali), anno 2021



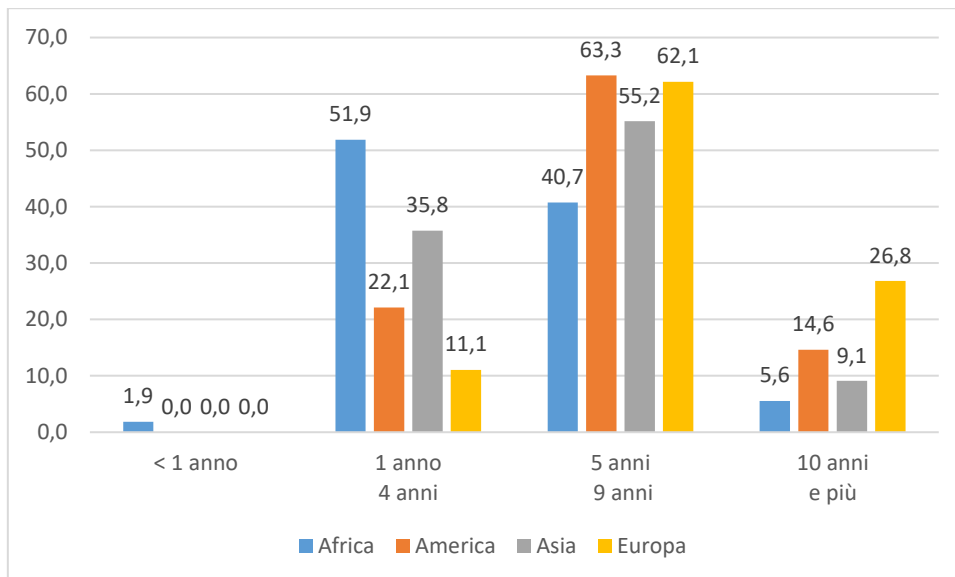
Spostando l'analisi dai singoli Paesi di provenienza ai continenti, l'Europa rimane il primo continente per numero di adozioni, sebbene stia proseguendo il suo trend negativo (il 34,6% del 2021 fa seguito al 39,5% del 2020 e al 44,1% del 2019), mentre – sotto la spinta della Colombia – l'America si conferma il secondo continente per provenienza, nel 2021 con il 33,2% (era il 34,9% nel 2020). In crescita rispetto agli altri anni è il continente asiatico con il 24,3% (rispetto al 18,4% del 2020), mentre resta in linea con gli anni passati la quota dell'Africa (7,9%).

Figura 12 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente di provenienza (valori percentuali), anni 2019-2020-2021



Come già detto, anche nel 2021 l'Europa è il continente da cui arrivano gli adottati con età media più alta tra quanti risultano autorizzati all'ingresso: circa un minore su quattro (26,8%) supera i 10 anni di età, mentre il 62,1% ha un'età compresa tra i 5 e i 9 anni; più bassa risulta l'incidenza della fascia di età 1-4 anni (11,1%) e nulla l'incidenza dei bambini sotto l'anno di età. Per l'America prevalgono largamente gli adottati con età compresa tra i 5 e i 9 anni (63,3%), seguiti dagli 1-4 anni (22,1%), mentre, sebbene rilevanti, scendono al 14,6% quelli che hanno più di 10 anni. Anche in America non si registra alcun adottato sotto l'anno di età. Per l'Asia la classe d'età dominante è quella tra i 5 e i 9 anni (55,2%), in controtendenza rispetto all'anno precedente in cui dominavano i bambini tra 1 e 4 anni. Nel 2021 questi ultimi sono pur sempre una quota consistente, pari al 35,8%. Più sbilanciata verso le classi di età infantili risulta la distribuzione degli adottati provenienti dal continente africano. In tal senso, si rileva che il 51,9% degli adottati hanno un'età compresa tra 1 e 4 anni ed è questo l'unico continente in cui si registrano adottati con età inferiore all'anno (1,9%).

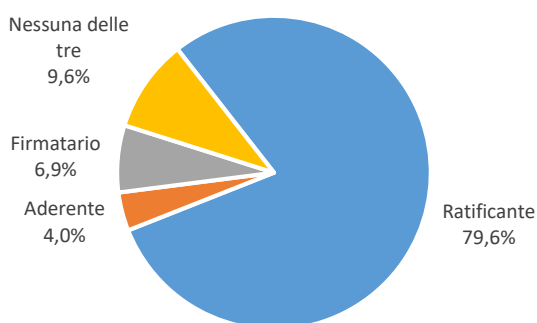
Figura 13 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il continente di provenienza e la classe d’età (valori percentuali), anno 2021



2.3 L’incidenza dei Paesi ratificanti la Convenzione de L’Aja e il tema dell’abbandono

Nel 2021 risulta stabile l’incidenza percentuale dei minorenni autorizzati all’ingresso provenienti dai Paesi ratificanti la convenzione dell’Aja; si passa, infatti, dal 79,8% del 2020 – che segnalava un dato in forte crescita – al 79,6%. Con percentuali decisamente più basse seguono, poi, gli adottati provenienti da Paesi firmatari (6,9%) e quelli provenienti da Paesi aderenti, che segnano il 4% del totale contro il 6% registrato un anno prima. Sono, invece, il 9,6% del totale i bambini e i ragazzi adottati nel 2021 provenienti da Paesi che non sono ratificanti, aderenti o firmatari.

Figura 14 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo la situazione del Paese di provenienza rispetto alla Convenzione de l’Aja (valori percentuali), anno 2021



Anche se la motivazione generica di “abbandono” risulta quasi sempre quella riscontrata con maggior frequenza, il motivo dell’abbandono dei bambini e dei ragazzi adottati è caratteristica che più di qualsiasi altra risente di anno in anno di oscillazioni rilevanti, strettamente legate alla prevalenza dei Paesi di provenienza. Nel 2021 questa motivazione incide sul 62,6% degli adottati, mentre il 22,5% è stato adottato a seguito della revoca della responsabilità genitoriale dei genitori biologici. Si scende invece in maniera significativa, fino al 9,7%, nel caso in cui si sia verificata una rinuncia alla genitorialità da parte dei genitori biologici e a un marginale 2,6% nel caso in cui si sia trattato di minori adottati in quanto orfani.

I motivi dell’abbandono risultano molto eterogenei soprattutto se considerati in relazione al Paese di provenienza degli adottati. Ciò è piuttosto evidente se si prendono, ad esempio, in considerazione i casi generici di abbandono sempre particolarmente alti in Africa e in Asia. Nel 2021 nel continente africano l’incidenza degli abbandoni generici è del 91,9% a fronte del 94,4% registrato nel 2020. Nel continente asiatico invece la stessa percentuale segna l’86,3% contro il 75,7% dell’anno precedente. Nel 2021 la motivazione generica di “abbandono” è in crescita nel continente americano anche se con incidenze più basse di quelle in Africa e Asia: da quota 61,1% osservata nel 2020 si passa al 64,5% della rilevazione 2021. In leggera decrescita il dato relativo all’Europa: il 37,6% del 2021 va confrontato con il 41,2 registrato un anno prima.

2.4 Sussidiarietà dell’adozione internazionale e special needs

In merito all’adozione internazionale nel nostro Paese l’evidenza più discussa è ormai da anni il calo del numero delle adozioni, accentuato ancor di più nel 2020 a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e non compensato dal leggero aumento osservato nel 2021. Tutto ciò non può, però, distogliere l’attenzione dal fenomeno altrettanto dibattuto degli *special needs* che testimonia meglio di ogni altra la funzione sussidiaria dell’adozione internazionale, una valenza che l’istituto adottivo ha assunto nei fatti in modo sempre più marcato nel corso del tempo¹. È utile, anche in questo rapporto, ricordare che i dati sugli *special needs* richiedono una particolare

¹ In base a quanto indicato dalle Linee guida del *Permanent Bureau* nell’ambito dei lavori della Conferenza de L’Aja, con adozioni di minori con *special needs* si intendono, in particolare, le adozioni di bambini che si trovano in situazioni di particolare necessità poiché hanno subito gravi traumi o che presentano problemi di comportamento (bambini che hanno subito gravi maltrattamenti o abusi, bambini iperattivi o con disturbi della condotta più gravi) e/o con incapacità fisiche e mentali di vario genere. A questi si aggiungono anche i minori adottati con fratelli e/o sorelle e i minori adottati di età superiore ai 7 anni.

prudenza in fase di lettura in quanto risentono di alcuni fattori che potrebbero rendere l'informazione non del tutto robusta e che sfuggono alle attenzioni metodologiche messe in campo nella raccolta e analisi dei dati di pertinenza. Si pensi, ad esempio, alla correttezza delle diagnosi, non di rado redatte da personale non medico, alla parzialità del corredo informativo sullo stato di salute pervenute alla Commissione e alla difformità delle informazioni sanitarie a seconda del Paese di origine del minore adottato.

Le macrocategorie nelle quali vengono inseriti gli *special needs* in questa sede sono tre e si possono presentare anche in contemporanea: 1) età maggiore di 7 anni; 2) presenza di traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale; 3) presenza di fratelli e/o sorelle.

Nel 2021, a fronte di 680 bambini e ragazzi adottati attraverso l'adozione internazionale, 425 – pari al 62,5% del totale – manifestano uno o più *special needs*. Quest'ultimi rimangono pertanto la maggioranza degli ingressi, con un'incidenza maggiore rispetto a quanto registrato nel 2020 (59%) ma minore rispetto a quanto rilevato nei precedenti 2 anni (64,2% nel 2019 e 70% nel 2018).

Nel 2021, quindi, rispetto al totale dei minori segnalati con *special needs* (il 62,5%) è l'82,4 % di questi – oltre 4 su 5 – che vengono segnalati come portatori di una sola delle tre categorie che compongono quest'area da tempo maggioritaria. E in particolare, cosa che può balzare agli occhi anche solo intuitivamente considerando il livello dell'età media in ingresso ormai prossima ai 7 anni, sono 206 i minori che hanno più di 7 anni (il 48,5%), 128 quelli che riportano traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale (il 30,1%) e solo 16 (il 3,8%) i minori segnalati come *special needs* ma solo perché hanno fratelli e sorelle. Ma l'analisi più esaustiva di questo dato deve tenere presente che il restante 17,6% dei minori segnalati rientra nella combinazione di almeno due delle tre categorie prese in considerazione. In maniera decrescente, infatti, va considerato che per cinquanta di questi minori (e cioè l'11,8 %), a traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale, si aggiunge un'età maggiore dei 7 anni; 22 di loro (il 5,2%) hanno più di 7 anni e anche fratelli e/o sorelle; mentre solo per un caso, a traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale, si somma la presenza di fratelli e/o sorelle. Infine sono solo due (lo 0,5%) i minori che vedono compresenti tutti e tre le categorie considerate costitutive degli *special needs*.

Tra i Paesi con almeno dieci minori autorizzati all'ingresso a scopo adottivo nel 2021 spiccano, per incidenza di *special needs*, due Paesi dell'Est Europa (Federazione Russa con il 75% e Ucraina con il 71,7%) e due dell'America: Colombia con l'89,1% di *special needs* sui 129 adottati e Brasile

con il 78,6%. Al contrario, le incidenze più basse si registrano nei seguenti quattro Paesi: Thailandia con il 28,6% di *special needs*, Burkina Faso (17,6%), Haiti (16,7%) e il caso limite del Burundi in cui non sono presenti *special needs*.

La scenario degli *special needs* a livello di continente non si discosta molto da quello osservato nel 2020. Rimane, infatti, invariato nel 2021 l'ordinamento dei continenti in base all'incidenza di *special needs*: la più alta è in America (73,9%), seguita dall'Europa (67,7%), dall'Asia (53,3%) e in ultimo dall'Africa (20,4%).

APPENDICE STATISTICA

1. Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri

Tavola 1.1 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza. Valori assoluti, valori percentuali e tassi per 100mila coniugate di 30-59 anni – Anno 2021

Regioni	Valori assoluti	In % sul totale	Tassi per 100mila coppie coniugate 30-59 anni
Lombardia	76	13,5	5,9
Lazio	58	10,3	7,8
Toscana	55	9,8	12,2
Puglia	51	9,1	9,2
Veneto	49	8,7	7,8
Campania	46	8,2	5,5
Emilia-Romagna	43	7,6	8,0
Piemonte	38	6,7	7,3
Sicilia	28	5,0	4,1
Calabria	22	3,9	8,5
Liguria	19	3,4	10,9
Marche	14	2,5	7,5
Trentino-Alto Adige	13	2,3	9,9
Umbria	12	2,1	11,0
Basilicata	10	1,8	13,4
Abruzzo	9	1,6	5,3
Molise	8	1,4	20,7
Friuli-Venezia Giulia	7	1,2	4,9
Sardegna	5	0,9	2,7
Valle d' Aosta	0	0,0	0,0
Totale	563	100,0	7,3

Tavola 1.2 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza e l'anno della richiesta - Anni 2012-2021

Regioni	Anni									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte e Valle d'Aosta	173	153	117	119	92	69	68	62	27	38
Lombardia	459	409	329	321	257	179	165	128	73	76
Trentino-Alto Adige	34	50	41	35	26	17	15	20	7	13
Veneto	233	224	178	176	151	126	122	101	49	49
Friuli-Venezia Giulia	40	39	24	33	43	33	29	21	9	7
Liguria	77	85	71	59	52	39	31	17	13	19
Emilia-Romagna	165	143	141	148	119	87	99	82	33	43
Toscana	241	241	180	206	145	124	96	83	63	55
Umbria	34	33	23	25	29	20	13	18	8	12
Marche	77	67	58	63	42	39	34	29	15	14
Lazio	293	240	187	151	145	111	112	87	55	58
Abruzzo e Molise	71	59	36	37	29	28	24	22	14	17
Campania	164	188	132	146	133	99	97	104	44	46
Puglia	155	135	117	119	123	82	97	77	39	51
Basilicata	25	26	14	20	13	11	13	15	11	10
Calabria	72	64	74	66	54	37	49	53	34	22
Sicilia	124	108	87	58	70	45	54	34	26	28
Sardegna	32	27	25	37	26	17	12	16	6	5
Totale	2.469	2.291	1.834	1.819	1.549	1.163	1.130	969	526	563

Tavola 1.3 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il tribunale competente e l'anno della richiesta. Valori assoluti anni 2012-2020, valori assoluti e percentuali anno 2021

Tribunali per minorenni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
										v.a.	in % sul totale
Roma	295	240	189	152	144	110	112	85	54	57	10,1
Firenze	235	238	175	205	144	123	95	83	65	53	9,4
Venezia	235	225	177	176	148	126	118	94	48	47	8,3
Milano	373	282	238	233	168	123	108	84	47	44	7,8
Bologna	164	142	141	148	119	86	99	83	33	43	7,6
Torino	174	152	115	118	92	69	68	61	27	38	6,7
Napoli	134	150	95	103	91	63	73	80	29	37	6,6
Brescia	86	123	90	88	91	56	58	44	25	33	5,9
Bari	81	73	61	63	52	38	51	36	23	22	3,9
Genova	79	86	75	60	55	40	32	17	13	21	3,7
L'Aquila e Campobasso	69	57	36	37	29	27	24	23	14	17	3,0
Catanzaro	55	45	61	46	43	25	32	38	21	16	2,8
Lecce	52	37	31	38	45	22	26	30	7	15	2,7
Ancona	80	67	59	63	41	40	34	29	15	14	2,5
Taranto	19	26	25	18	25	22	20	13	10	14	2,5
Trento e Bolzano	36	51	35	28	26	18	15	20	7	13	2,3
Palermo	50	62	34	20	27	19	26	12	10	12	2,1
Perugia	35	34	23	25	30	19	13	19	8	12	2,1
Potenza	25	27	14	21	16	14	14	17	13	10	1,8
Salerno	31	39	37	43	39	36	24	23	12	9	1,6
Trieste	39	41	30	39	45	32	32	26	10	9	1,6
Catania	22	25	27	8	19	14	15	11	5	9	1,6
Messina e Caltanissetta	52	24	26	29	22	13	13	11	11	7	1,2
Reggio Calabria	16	18	15	21	12	11	16	14	13	6	1,1
Cagliari e Sassari	32	27	25	37	26	17	12	16	6	5	0,9
Totale	2.469	2.291	1.834	1.819	1.549	1.163	1.130	969	526	563	100,0

Tavola 1.4 - Tasso medio annuo delle coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza^(a). Periodi 2000^(b) - 2005, 2006-2010, 2011-2015 e anni 2016-2021

Regioni	Tasso medio annuo									
	2000 ^(b) -2005	2006-2010	2011-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Molise	33,9	39,2	28,9	20,3	2,3	6,9	11,8	7,4	20,7	
Basilicata	8,5	21,4	25,0	15,4	13,0	15,8	18,5	14,1	13,4	
Toscana	32,4	50,5	44,2	29,2	25,0	20,0	17,4	13,7	12,2	
Umbria	27,9	36,5	25,9	24,0	16,5	11,0	15,2	7,0	11,0	
Liguria	39,1	37,0	39,4	27,2	20,4	16,7	9,1	7,3	10,9	
Trentino-Alto Adige	26,9	34,3	31,9	19,1	12,5	11,0	14,7	5,3	9,9	
Puglia	18,8	24,7	22,3	19,9	13,3	16,0	12,9	6,8	9,2	
Calabria	22,1	24,2	26,1	18,5	12,7	17,1	18,9	12,6	8,5	
Emilia-Romagna	29,0	31,9	27,1	20,6	15,1	17,6	14,6	6,0	8,0	
Lazio	22,6	30,6	28,5	17,5	13,4	13,8	10,9	7,2	7,8	
Veneto	31,3	39,2	30,3	21,9	18,3	18,1	15,1	7,6	7,8	
Marche	27,0	37,1	32,1	20,0	18,6	16,8	14,3	7,7	7,5	
Piemonte	19,6	25,5	23,5	15,5	11,6	11,8	11,1	5,0	7,3	
Lombardia	29,2	39,1	28,7	18,5	12,9	12,2	9,4	5,5	5,9	
Campania	14,4	20,3	18,3	14,5	10,8	10,8	11,7	5,1	5,5	
Abruzzo	15,8	23,7	21,5	10,5	14,1	11,3	9,4	6,3	5,3	
Friuli-Venezia Giulia	26,6	28,4	23,3	27,0	20,7	18,6	13,8	6,1	4,9	
Sicilia	14,8	20,8	14,4	9,2	5,9	7,2	4,6	3,7	4,1	
Sardegna	10,7	15,0	14,9	11,9	7,8	5,7	7,8	3,1	2,7	
Valle d' Aosta	13,6	12,9	19,0	6,4	6,4	6,6	0,0	0,0	0,0	
Totale	23,7	30,9	26,0	18,2	13,6	13,6	11,7	6,6	7,3	

(a) Al momento dell'autorizzazione all'ingresso del bambino

(b) Dal 16/11/2000

Tavola 1.5 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri nell'anno 2021 secondo l'anno del conferimento incarico all'ente autorizzato

	Anni del conferimento incarico											Totale	
	2005-2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		2021
Totale	1	1	1	8	6	21	47	71	103	175	112	17	563

Tavola 1.6 - Classe di età dei coniugi alla data del decreto di idoneità(a) - Anno 2021

Classi di età	Valori percentuali	
	marito	moglie
< 30	0,2	0,4
30-34	2,5	3,9
35-39	13,9	19,5
40-44	34,1	39,6
45-49	34,1	30,9
50 e più	15,3	5,7
Totale	100,0	100,0
Età media	44,6	42,7

(a) Decreto di idoneità o provvedimento della Corte di Appello

Tavola 1.7 - Classe di età dei coniugi alla data dell'autorizzazione all'ingresso - Anno 2021

Classi di età	Valori percentuali	
	marito	moglie
< 30	0,0	0,0
30-34	0,4	0,9
35-39	3,7	7,6
40-44	19,9	24,3
45-49	35,7	44,6
50 e più	40,3	22,6
Totale	100,0	100,0
Età media	48,1	46,2

Tavola 1.8 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la motivazione del decreto di idoneità e l'anno della richiesta - Anni 2012-2021

Motivazione	Anni									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
valori assoluti										
Generico	1.782	1.695	1.264	1.379	1.095	856	776	698	421	403
Mirato	637	587	478	409	375	280	264	229	102	160
Nominativo	50	9	92	31	76	27	90	42	3	0
Totale	2.469	2.291	1.834	1.819	1.546	1.163	1.130	969	526	563
valori percentuali										
Generico	72,2	74,0	68,9	75,8	70,8	73,6	68,7	72,0	80,0	71,6
Mirato	25,8	25,6	26,1	22,5	24,3	24,1	23,4	23,6	19,4	28,4
Nominativo	2,0	0,4	5,0	1,7	4,9	2,3	8,0	4,3	0,6	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 1.9 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il titolo di studio dei coniugi - Anno 2021

Titolo di studio	Valori percentuali	
	marito	moglie
Senza scolarizzazione	0,0	0,0
Licenza elementare	0,0	0,0
Licenza media inferiore	12,1	5,4
Diploma media superiore	42,7	42,2
Laurea	45,2	52,4
Totale	100,0	100,0

Tavola 1.10 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la professione dei coniugi - Anno 2021

Professione	Valori percentuali	
	marito	moglie
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	25,3	31,8
Impiegati	23,9	27,6
Professioni tecniche	16,0	9,4
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	11,2	2,7
Legislatori, dirigenti e imprenditori	7,3	2,9
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5,9	8,6
Casalinga	0,0	10,9
Forze Armate	4,4	0,5
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	2,7	3,0
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	2,4	0,5
Professioni non qualificate	0,5	0,5
Medici generici	0,0	0,2
Disoccupato	0,2	1,5
Pensionato/a	0,2	0,0
Totale	100,0	100,0

Tavola 1.11 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il numero di figli e il numero di minori adottati - Anno 2021

Numero figli	Numero minori richiesti in adozione			In % sul totale
	1	2 o più	Totale	
Nessun figlio	371	101	472	83,8
Un figlio o più	90	1	91	16,2
Totale coppie	461	102	563	100,0
Valori percentuali	81,9	18,1	100,0	-

Tavola 1.12 - Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il numero di figli richiesti in adozione e l'anno della richiesta - Anni 2012-2021

Numero minori richiesti in adozione	Anni									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
valori assoluti										
1	1.929	1.843	1.524	1.378	1.276	929	894	756	406	461
2	447	366	254	273	226	194	209	192	99	89
3 o più	93	82	56	43	47	40	27	21	21	13
Totale	2.469	2.291	1.834	1.694	1.549	1.163	1.130	969	526	563
valori percentuali										
1	78,1	80,4	83,1	81,3	82,4	79,9	79,1	78,0	77,2	81,9
2	18,1	16,0	13,8	16,1	14,6	16,7	18,5	19,8	18,8	15,8
3 o più	3,8	3,6	3,1	2,5	3,0	3,4	2,4	2,2	4,0	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 1.13 - Tempi medi^(a) intercorsi tra la domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia in anni - Anno 2021

Paese	Tempo medio tra la domanda di adozione e il decreto di idoneità	Tempo medio tra decreto di idoneità e il conferimento incarico	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso
Colombia	1,0	0,8	2,1	4,0
India	0,8	0,6	3,1	4,3
Ungheria	0,8	0,6	1,6	3,1
Bulgaria	0,7	0,8	3,7	5,2
Ucraina	0,9	0,7	1,8	3,4
Federazione Russa	0,9	0,5	3,4	4,8
Bolivia	0,9	0,6	2,8	4,3
Filippine	0,9	0,5	4,6	5,7
Thailandia	1,1	0,7	3,0	4,7
Congo Repubblica Popolare	0,9	1,4	1,2	4,1
Perù	0,8	0,4	2,4	3,6
Burkina Faso	0,8	0,4	4,6	0,0
Vietnam	0,9	0,6	5,1	6,6
Burundi	0,9	0,4	2,4	3,7
Totale (34 Paesi)	0,9	0,7	2,7	4,3

(a) primi 15 Paesi di provenienza

Tavola 1.14 - Tempi medi^(a) intercorsi tra la domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia in mesi - Anno 2021

Paese	Tempo medio tra la domanda di adozione e il decreto di idoneità	Tempo medio tra decreto di idoneità e il conferimento incarico	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso
Colombia	11,7	10,0	25,0	48,1
India	10,0	6,7	37,9	52,8
Ungheria	9,9	7,5	19,3	37,5
Bulgaria	9,1	10,0	45,0	63,4
Ucraina	10,7	8,6	22,3	41,4
Federazione Russa	10,5	6,6	41,7	58,8
Bolivia	11,1	7,6	34,5	52,5
Filippine	11,3	6,1	56,0	68,8
Thailandia	12,9	8,2	37,1	57,5
Congo Repubblica Popolare	11,0	17,4	15,0	50,5
Perù	10,3	4,5	28,8	44,1
Burkina Faso	10,0	5,6	53,5	73,2
Vietnam	10,4	6,9	61,9	79,8
Burundi	11,4	4,3	28,7	44,9
Totale (34 Paesi)	10,5	8,5	32,9	51,7

(a) primi 15 Paesi di provenienza

2. Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia

Tavola 2.1 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti, valori percentuali e tasso per 100mila 0-17enni nella popolazione - Anno 2021

Regioni	Valori assoluti	In % sul totale	Tasso per 100mila 0-17enni nella popolazione
Piemonte	38	5,6	6,0
Valle d'Aosta	0	0,0	0,0
Lombardia	78	11,5	4,9
Trentino-Alto Adige	15	2,2	7,8
Veneto	54	7,9	7,1
Friuli-Venezia Giulia	8	1,2	4,7
Liguria	20	2,9	9,9
Emilia-Romagna	46	6,8	6,7
Toscana	65	9,6	12,1
Umbria	12	1,8	9,4
Marche	16	2,4	7,1
Lazio	69	10,1	7,7
Abruzzo	12	1,8	6,3
Molise	10	1,5	24,8
Campania	69	10,1	7,0
Puglia	71	10,4	11,6
Basilicata	14	2,1	17,8
Calabria	35	5,1	11,7
Sicilia	39	5,7	4,9
Sardegna	9	1,3	4,2
Totale	680	100,0	7,3

Tavola 2.2 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti e valori percentuali - Anni 2012-2021

Regioni	2012	2013	2014 ^(a)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Lombardia	562	488	392	370	303	209	187	151	93	78
Puglia	226	184	159	155	158	120	150	116	56	71
Campania	253	270	174	219	192	146	142	153	70	69
Lazio	370	287	216	181	168	130	136	96	62	69
Toscana	295	299	222	247	183	159	119	104	79	65
Veneto	259	239	188	190	160	140	135	110	51	54
Emilia-Romagna	179	155	145	155	125	96	103	83	36	46
Sicilia	186	166	126	82	102	69	79	50	34	39
Piemonte e Valle d'Aosta	180	156	121	121	93	70	69	63	27	38
Calabria	101	92	95	97	82	49	62	74	51	35
Abruzzo e Molise	92	72	43	48	34	36	30	29	20	22
Liguria	86	91	76	60	57	40	31	18	14	20
Marche	96	81	77	76	48	51	41	37	23	16
Trentino-Alto Adige	36	55	50	41	28	18	19	27	7	15
Basilicata	37	41	23	26	18	19	18	22	16	14
Umbria	46	39	28	29	32	22	17	21	9	12
Sardegna	47	53	35	67	31	25	15	25	8	9
Friuli-Venezia Giulia	55	57	30	41	60	41	41	26	13	8
Totale residenti in Italia	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680
Residenti estero	-	-	6	11	-	-	-	-	-	-
Totale	3.106	2.825	2.206	2.216	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680

(a) Non sono disponibili i dati per 3 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.3 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il TM di residenza^(a) dei genitori adottivi. Valori assoluti e valori percentuali - Anni 2012-2021

Tribunali per i minorenni	2012	2013	2014 ^(b)	2015 ^(c)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
										v.a.	in % sul totale
Roma	374	287	218	182	167	128	136	94	61	68	10,0
Firenze	289	296	216	246	183	158	118	104	82	63	9,3
Napoli	202	210	126	146	129	88	106	116	49	54	7,9
Venezia	261	239	187	190	157	140	131	102	50	51	7,5
Milano	465	344	287	275	201	141	123	99	62	46	6,8
Bologna	178	154	145	155	125	96	102	84	36	46	6,8
Torino	180	155	119	120	93	70	69	62	27	38	5,6
Brescia	97	139	102	95	102	68	66	52	29	33	4,9
Bari	115	104	83	84	67	57	81	55	35	32	4,7
Catanzaro	73	66	80	66	62	34	40	52	28	22	3,2
L'Aquila e Campobasso	90	72	43	48	34	35	30	30	20	22	3,2
Genova	88	92	81	61	62	41	32	18	14	22	3,2
Lecce	79	47	41	49	57	32	39	44	10	22	3,2
Taranto	29	36	35	22	32	31	30	19	12	17	2,5
Ancona	99	81	78	76	47	52	41	37	23	16	2,4
Palermo	69	101	53	27	41	28	37	20	14	16	2,4
Salerno	52	61	48	73	60	57	35	35	18	15	2,2
Trento e Bolzano	38	56	42	33	28	19	19	27	7	15	2,2
Potenza	37	40	23	27	23	23	20	25	18	14	2,1
Reggio Calabria	26	24	19	32	21	14	21	21	23	13	1,9
Perugia	47	39	28	29	33	21	17	22	9	12	1,8
Trieste	54	59	38	48	62	40	44	32	14	11	1,6
Catania	37	35	38	11	25	23	23	13	5	11	1,6
Cagliari e Sassari	47	53	35	67	31	25	15	25	8	9	1,3
Caltanissetta	24	11	7	12	11	12	5	7	2	7	1,0
Messina	56	24	28	31	21	7	14	10	13	5	0,7
Totale	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	100,0

(a) Per i cittadini residenti all'estero si fa riferimento all'iscrizione all'AIRE

(b) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all'ingresso

(c) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.4 - Tasso medio annuo dei minori per i quali è stato richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Periodi 2000^(a)-2005, 2006-2010, 2011-2015 ed anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021

Regioni	Tasso medio annuo									
	2000 ^(a) -2005	2006-2010	2011-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Molise	38,3	49,0	35,2	24,8	2,3	6,9	18,8	12,1	24,8	
Basilicata	10,4	33,2	36,2	20,7	21,8	21,1	26,4	19,8	17,8	
Toscana	42,7	62,8	50,2	32,2	27,9	21,0	18,6	14,4	12,1	
Calabria	23,5	31,0	32,9	25,3	15,1	19,4	23,5	16,8	11,7	
Puglia	19,9	30,3	28,2	23,2	17,7	22,5	17,8	8,9	11,6	
Liguria	53,4	64,8	39,7	26,4	18,5	14,5	8,5	6,8	9,9	
Umbria	36,5	46,7	29,4	23,4	16,1	12,6	15,7	6,9	9,4	
Trentino-Alto Adige	26,9	30,4	26,9	14,3	9,2	9,7	13,8	3,6	7,8	
Lazio	26,6	37,3	31,2	17,4	13,5	14,2	10,2	6,8	7,7	
Marche	32,8	44,4	36,3	20,0	21,2	17,3	15,8	10,1	7,1	
Veneto	37,3	42,4	29,1	19,8	17,3	16,9	13,9	6,6	7,1	
Campania	12,5	23,3	22,5	17,9	13,6	13,4	14,8	7,0	7,0	
Emilia-Romagna	37,6	34,2	24,8	17,6	13,5	14,6	11,8	5,2	6,7	
Abruzzo	20,3	33,3	26,9	11,3	17,3	13,5	10,6	7,8	6,3	
Piemonte	23,5	27,9	22,5	13,7	10,3	10,2	9,6	4,2	6,0	
Sicilia	15,1	25,9	19,1	11,7	7,9	9,2	5,9	4,2	4,9	
Lombardia	37,4	47,6	30,3	18,1	12,5	11,2	9,1	5,7	4,9	
Friuli-Venezia Giulia	34,1	35,5	27,7	33,1	22,6	22,8	14,6	7,5	4,7	
Sardegna	13,5	22,2	23,1	13,2	10,7	6,5	11,1	3,7	4,2	
Valle d'Aosta	14,7	11,6	16,1	4,8	4,8	4,9	0,0	0,0	0,0	
Totale	27,0	36,7	28,6	18,9	14,5	14,2	12,4	7,1	7,3	

(a) Dal 16/11/2000

Tavola 2.5 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la classe di età, il genere e l'anno di ingresso - Anni 2012-2021

Classi di età	2012	2013	2014 ^(a)	2015 ^(b)	2016	2017	2018	2019	2021		
									2020	v.a.	in % sul totale
femmine											
<1 anno	53	65	43	26	45	14	17	8	1	0	0,0
1-4 anni	449	421	375	347	295	243	185	169	73	57	20,4
5-9 anni	609	498	374	416	334	285	272	296	156	170	60,9
10 anni e più	177	126	138	116	118	93	98	90	52	52	18,6
Totale	1.288	1.110	930	905	792	635	572	563	282	279	100,0
maschi											
<1 anno	58	88	35	25	38	6	17	7	0	1	0,2
1-4 anni	728	767	560	535	431	320	307	217	115	106	26,4
5-9 anni	865	738	527	619	498	397	387	337	217	232	57,9
10 anni e più	167	122	148	121	115	82	111	81	55	62	15,5
Totale	1.818	1.715	1.270	1.300	1.082	805	822	642	387	401	100,0
maschi e femmine											
<1 anno	111	153	78	51	83	20	34	15	1	1	0,1
1-4 anni	1.177	1.188	935	882	726	563	492	386	188	163	24,0
5-9 anni	1.474	1.236	901	1.035	832	682	659	633	373	402	59,1
10 anni e più	344	248	286	237	233	175	209	171	107	114	16,8
Totale	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	100,0
% femmine su totale											
<1 anno	47,7	42,5	55,1	51,0	54,2	70,0	50,0	53,3	100,0	0,0	-
1-4 anni	38,1	35,4	40,1	39,3	40,6	43,2	37,6	43,8	38,8	35,0	-
5-9 anni	41,3	40,3	41,5	40,2	40,1	41,8	41,3	46,8	41,8	42,3	-
10 anni e più	51,5	50,8	48,3	48,9	50,6	53,1	46,9	52,6	48,6	45,6	-
Totale	41,5	39,3	42,3	41,0	42,3	44,1	41,0	46,7	42,2	41,0	-

(a) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all'ingresso

(b) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.6 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza e l'età media all'ingresso^(a) - Anno 2021

Paesi di provenienza	Valori assoluti	Età media dei minori all'ingresso in Italia
Colombia	129	6,7
India	96	5,7
Ungheria	81	7,8
Bulgaria	47	8,0
Ucraina	46	8,5
Federazione Russa	40	7,5
Bolivia	35	5,8
Filippine	25	7,3
Thailandia	21	5,9
Congo Repubblica Popolare	18	5,6
Perù	18	6,1
Burkina Faso	17	5,1
Vietnam	16	5,8
Burundi	15	3,5
Brasile	14	8,9
Haiti	12	7,1
Romania	8	5,3
Corea del Sud	7	1,4
Cile	6	9,7
Costa Rica	5	8,6
Altri 14 Paesi	24	6,7
Totale (34 Paesi)	680	6,7

(a) Paesi con almeno 5 autorizzazioni all'ingresso

Tavola 2.7 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza e l'età media all'ingresso^(a) (in ordine alfabetico) - Anno 2021

Paesi di provenienza	Valori assoluti	Età media dei minori all'ingresso in Italia
Bolivia	35	5,8
Brasile	14	8,9
Bulgaria	47	8,0
Burkina Faso	17	5,1
Burundi	15	3,5
Cile	6	9,7
Colombia	129	6,7
Corea del Sud	7	1,4
Costa Rica	5	8,6
Federazione Russa	40	7,5
Filippine	25	7,3
Haiti	12	7,1
India	96	5,7
Perù	18	6,1
Congo Repubblica Popolare	18	5,6
Romania	8	5,3
Thailandia	21	5,9
Ucraina	46	8,5
Ungheria	81	7,8
Vietnam	16	5,8
Altri 14 Paesi	24	6,7
Totale (34 Paesi)	680	6,7

(a) Paesi con almeno 5 autorizzazioni all'ingresso

Tavola 2.8 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il genere e il Paese di provenienza^(a) - Anno 2021

Paesi di provenienza	Genere		Valori assoluti	Valori percentuali
	maschi	femmine		
Colombia	70	59	129	19,0
India	50	46	96	14,1
Ungheria	39	42	81	11,9
Bulgaria	26	21	47	6,9
Ucraina	34	12	46	6,8
Federazione Russa	30	10	40	5,9
Bolivia	20	15	35	5,1
Filippine	17	8	25	3,7
Thailandia	14	7	21	3,1
Congo Repubblica Popolare	13	5	18	2,6
Perù	7	11	18	2,6
Burkina Faso	11	6	17	2,5
Vietnam	11	5	16	2,4
Burundi	12	3	15	2,2
Altri 20 Paesi	47	29	76	11,2
Totale (34 Paesi)	401	279	680	100,0

(a) Paesi con almeno 15 autorizzazioni all'ingresso

Tavola 2.9 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il genere e il Paese di provenienza^(a) (in ordine alfabetico) - Anno 2021

Paesi di provenienza	Genere		Valori assoluti	Valori percentuali
	maschi	femmine		
Bolivia	20	15	35	5,1
Bulgaria	26	21	47	6,9
Burkina Faso	11	6	17	2,5
Burundi	12	3	15	2,2
Colombia	70	59	129	19,0
Federazione Russa	30	10	40	5,9
Filippine	17	8	25	3,7
India	50	46	96	14,1
Perù	7	11	18	2,6
Congo Repubblica Popolare	13	5	18	2,6
Thailandia	14	7	21	3,1
Ucraina	34	12	46	6,8
Ungheria	39	42	81	11,9
Vietnam	11	5	16	2,4
Altri 20 Paesi	47	29	76	11,2
Totale (34 Paesi)	401	279	680	100,0

(a) Paesi con almeno 15 autorizzazioni all'ingresso

Tavola 2.10 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo l'anno di autorizzazione e il Paese di provenienza - Anni 2012-2021

Paesi di provenienza	Anni									
	2012	2013	2014 ^(a)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Colombia	310	179	154	139	157	157	169	222	141	129
Ungheria	79	44	57	80	85	112	135	129	86	81
India	64	76	100	86	127	123	110	104	72	96
Bielorussia	46	6	104	40	90	27	112	81	40	1
Ucraina	225	146	49	42	59	39	37	37	38	46
Federazione Russa	749	730	599	461	306	228	200	159	28	40
Bulgaria	110	105	86	133	70	57	85	81	27	47
Brasile	270	187	99	105	97	76	37	36	26	14
Perù	52	58	43	57	59	45	30	52	25	18
Haiti	n.d.	n.d.	n.d.	6	24	31	46	17	23	12
Lituania	47	42	29	23	24	28	34	17	20	2
Burkina Faso	52	37	37	33	29	28	18	20	18	17
Filippine	24	27	21	26	16	37	21	27	15	25
Romania	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11	10	11	7	15	8
Vietnam	41	79	118	107	125	80	54	37	15	16
Altri Paesi	1.037	1.109	710	878	595	362	295	179	80	128
Totale	3.106	2.825	2.206	2.216	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680

(a) Non sono disponibili i dati per 3 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.11 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente di provenienza e l'anno d'ingresso - Anni 2012-2021

Continente	Anni										Totale
	2012	2013	2014 ^(a)	2015 ^(b)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
valori assoluti											
Africa	507	572	194	343	158	109	121	69	49	54	2.176
America	786	539	419	400	419	361	330	361	233	226	4.074
Asia	330	369	431	431	418	345	292	243	123	165	3.147
Europa	1.483	1.345	1.156	1.031	879	625	651	532	264	235	8.201
Totale	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	17.598
valori percentuali											
Africa	16,3	20,2	8,8	15,6	8,4	7,6	8,7	5,7	7,3	7,9	12,4
America	25,3	19,1	19,0	18,1	22,4	25,1	23,7	30,0	34,8	33,2	23,2
Asia	10,6	13,1	19,6	19,5	22,3	24,0	20,9	20,2	18,4	24,3	17,9
Europa	47,7	47,6	52,5	46,8	46,9	43,4	46,7	44,1	39,5	34,6	46,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all'ingresso

(b) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.12 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente e le classi d'età dei minori – Anno 2021

Continenti	< 1 anno	1 anno	5 anni	10 anni	Totale
		4 anni	9 anni	e più	
valori percentuali					
Africa	1,9	51,9	40,7	5,6	100,0
America	0,0	22,1	63,3	14,6	100,0
Asia	0,0	35,8	55,2	9,1	100,0
Europa	0,0	11,1	62,1	26,8	100,0
Totale	0,1	24,0	59,1	16,8	100,0

Tavola 2.13 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la situazione del Paese di provenienza rispetto alla convenzione de L'Aja - Anno 2021

Situazione del Paese	v.a.	in % sul totale
Ratificante	541	79,6
Aderente	27	4,0
Firmatario	47	6,9
Nessuna delle tre	65	9,6
Totale	680	100,0

Tavola 2.14 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il motivo dell'abbandono e il continente di provenienza - Anno 2021

Motivo dell'abbandono	Africa	America	Asia	Europa	Totale
valori percentuali					
Abbandono	91,9	64,5	86,3	37,6	62,6
Iscrizione Banca Dati	0,0	0,0	0,0	7,6	2,6
Orfano	0,0	0,0	0,0	7,6	2,6
Perdita Potestà Genitoriale	0,0	30,5	0,0	35,5	22,5
Rinuncia	8,1	5,1	13,7	11,7	9,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.15 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia e minori con *special needs* secondo il dettaglio delle problematiche riscontrate - Anno 2021

Dettaglio delle problematiche	Minori	Incidenza percentuale sul totale dei minori con "special needs"
Minori di età maggiore di sette anni	206	48,5
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale	128	30,1
Minori con fratelli e di età maggiore di sette anni	22	5,2
Minori con fratelli e/o sorelle	16	3,8
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale e con età maggiore di sette anni	50	11,8
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale e con fratelli e/o sorelle	1	0,2
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale, con fratelli e/o sorelle e con età maggiore di sette anni	2	0,5
Totale dei minori con "special needs"	425	100,0

Tavola 2.16 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia e minori con *special needs* per continente di provenienza - Anno 2021

Continente	Minori in ingresso con "special needs"	Minori in ingresso	Incidenza percentuale degli "special needs" sul totale dei minori in ingresso
Africa	11	54	20,4
America	167	226	73,9
Asia	88	165	53,3
Europa	159	235	67,7
Totale	425	680	62,5

Tabella 2.17 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia e minori con *special needs* per Paese di provenienza - Anno 2021

Paese	Minori in ingresso con "special needs"	Minori in ingresso	Incidenza percentuale degli
			"special needs" sul totale dei minori in ingresso
Albania	1	3	33,3
Benin	0	1	0,0
Bielorussia	1	1	100,0
Bolivia	17	35	48,6
Brasile	11	14	78,6
Bulgaria	32	47	68,1
Burkina Faso	3	17	17,6
Burundi	0	15	0,0
Repubblica Ceca	0	2	0,0
Cile	4	6	66,7
Colombia	115	129	89,1
Congo Repubblica Popolare	7	18	38,9
Corea del Sud	1	7	14,3
Costa Rica	4	5	80,0
Repubblica Dominicana	1	4	25,0
Ecuador	2	2	100,0
Federazione Russa	30	40	75,0
Filippine	12	25	48,0
Haiti	2	12	16,7
Honduras	0	1	0,0
India	62	96	64,6
Lituania	2	2	100,0
Moldavia	3	3	100,0
Perù	11	18	61,1
Polonia	0	1	0,0
Romania	5	8	62,5
Senegal	1	1	100,0
Serbia	1	1	100,0
Sierra Leone	0	1	0,0
Thailandia	6	21	28,6
Togo	0	1	0,0
Ucraina	33	46	71,7
Ungheria	51	81	63,0
Vietnam	7	16	43,8
Totale	425	680	62,5

Tavola 2.18 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia e minori con *special needs* per classe di età - Anno 2021

	Classe d'età				Totale
	< 1 anno	1-4 anni	5-9 anni	10 anni e più	
Minori in ingresso con "special needs"	0	64	255	106	425
Minori in ingresso	1	163	402	114	680
Incidenza percentuale degli "special needs" sul totale dei minori in ingresso	0,0	39,3	63,4	93,0	62,5

3. Enti autorizzati

Tavola 3.1 - Coppie adottive e minori adottati secondo l'ente autorizzato^(a) - Anno 2021

Enti autorizzati	Minori	Coppie
GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA' ONLUS	53	44
CIFA ONLUS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	52	46
SERVIZIO POLIFUNZIONALE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE - (S.P.A.I.)	50	45
A.S.A. – ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' ADOZIONI ONLUS	34	22
FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI ONLUS	33	28
ARIETE ONLUS	33	24
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ERNESTO	30	24
AMICI DI DON BOSCO ONLUS	28	22
Ai.Bi. – ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI	28	19
LO SCOIATTOLO-ONLUS	24	22
NUOVA ASSOCIAZIONE DI GENITORI INSIEME PER L'ADOZIONE - N.A.D.I.A. ONLUS	24	20
A.I.A.U. ASSOCIAZIONE IN AIUTI UMANITARI ODV	24	15
INTERNATIONAL ACTION APS	23	18
C.I.A.I. – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILI	22	20
I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS	21	20
CENTRO ADOZIONI LA MALOCA ODV	18	14
IL MANTELLO (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	16	9
Fondazione AVSI	15	13
Associazione MEHALA- Sostegno Infanzia e Famiglia - ONLUS	14	14
N.A.A.A. NETWORK AIUTO ASSISTENZA ACCOGLIENZA - ONLUS	14	14
COMUNITA' DI S. EGIDIO – ACAP	14	13
FAMIGLIA INSIEME Società Cooperativa Sociale	14	12
S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS	12	9
SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI (SRAI) - Regione Piemonte	11	10
NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L'ADOZIONE (N.O.V.A.)	9	8
AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE-Onlus	8	8
ASSOCIAZIONE IL CONVENTINO - ONLUS	6	6
ASSOCIAZIONE AMICI TARENTINI ODV	6	5
ISTITUTO LA CASA	5	5
SENZA FRONTIERE – ONLUS	5	4
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRO ADOZIONI – A.I.P.A. - ONLUS ERGA PUEROS	4	4
Associazione ENZO B Impresa Sociale Onlus	4	3
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE ODV	4	3
AMICI MISSIONI INDIANE (AMI) - ONLUS	3	3
ASSOCIAZIONE I CINQUE PANI	3	3
ASSOCIAZIONE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE “BRUTIA” - ONLUS	3	3
MOVIMENTO SHALOM	3	3
SJAMO (SAO JOSE' AMICI NEL MONDO)	3	2
I FIORI SEMPLICI – ONLUS	2	1
ARCOBALENO - ONLUS	1	1
ASSOCIAZIONE AGAPE' - ONLUS	1	1
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ADOTTIVE PRO I.C.Y.C. ONLUS	1	1
LA PRIMOGENITA INTERNATIONAL ADOPTION	1	1
RETE SPERANZA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE ONLUS	1	1
Totale	680	563

(a) In ordine decrescente per numero di minori adottati

Tavola 3.2 - Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo l'Ente utilizzato dai genitori adottivi (in ordine alfabetico) - Anno 2021

Enti autorizzati	Minori	Coppie
A.I.A.U. ASSOCIAZIONE IN AIUTI UMANITARI ODV	24	15
A.S.A. – ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' ADOZIONI ONLUS	34	22
Ai.Bi. – ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI	28	19
AMICI DI DON BOSCO ONLUS	28	22
AMICI MISSIONI INDIANE (AMI) - ONLUS	3	3
ARCOBALENO - ONLUS	1	1
ARIETE ONLUS	33	24
ASSOCIAZIONE AGAPE' - ONLUS	1	1
ASSOCIAZIONE AMICI TARENTINI ODV	6	5
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ERNESTO	30	24
Associazione ENZO B Impresa Sociale Onlus	4	3
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ADOTTIVE PRO I.C.Y.C. ONLUS	1	1
ASSOCIAZIONE I CINQUE PANI	3	3
ASSOCIAZIONE IL CONVENTINO - ONLUS	6	6
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRO ADOZIONI – A.I.P.A. - ONLUS ERGA PUEROS	4	4
Associazione MEHALA- Sostegno Infanzia e Famiglia - ONLUS	14	14
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE ODV	4	3
ASSOCIAZIONE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE “BRUTIA” - ONLUS	3	3
AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE-Onlus	8	8
C.I.A.I. – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI U	22	20
CENTRO ADOZIONI LA MALOCA ODV	18	14
CIFA ONLUS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	52	46
COMUNITA' DI S. EGIDIO – ACAP	14	13
FAMIGLIA INSIEME Società Cooperativa Sociale	14	12
Fondazione AVSI	15	13
FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI ONLUS	33	28
GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA' ONLUS	53	44
I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS	21	20
I FIORI SEMPLICI – ONLUS	2	1
IL MANTELLO (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	16	9
INTERNATIONAL ACTION APS	23	18
ISTITUTO LA CASA	5	5
LA PRIMOGENITA INTERNATIONAL ADOPTION	1	1
LO SCOIATTOLO-ONLUS	24	22
MOVIMENTO SHALOM	3	3
N.A.A.A. NETWORK AIUTO ASSISTENZA ACCOGLIENZA - ONLUS	14	14
NUOVA ASSOCIAZIONE DI GENITORI INSIEME PER L'ADOZIONE - N.A.D.I.A. ONLUS	24	20
NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L'ADOZIONE (N.O.V.A.)	9	8
RETE SPERANZA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE ONLUS	1	1
S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS	12	9
SENZA FRONTIERE – ONLUS	5	4
SERVIZIO POLIFUNZIONALE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE - (S.P.A.I.)	50	45
SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI (SRAI) - Regione Piemonte	11	10
SJAMO (SAO JOSE' AMICI NEL MONDO)	3	2
Totale	680	563

FONTI STATISTICHE E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

3. Fonti statistiche

- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2020 al 31/12/2020
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2019 al 31/12/2019
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2018 al 31/12/2018
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2017 al 31/12/2017
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2016 al 31/12/2016
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2014 al 31/12/2015
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2013 al 31/12/2013
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2012 al 31/12/2012
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2011 al 31/12/2011
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2010 al 31/12/2010
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2009 al 31/12/2009
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 01/01/2008 al 31/12/2008
- "Dati e prospettive nelle Adozioni Internazionali"
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 16/11/2000 al 31/12/2007
- Rapporto della Commissione sui fascicoli dal 16/11/2000 al 31/12/2006

4. Siti web di riferimento

- www.commissioneadozioni.it (Commissione per le adozioni internazionali)
- www.hcch.net (Conferenza de L'Aja)
- www.istitutodeglinnocenti.it
- www.iss-ssi.org (Servizio Sociale Internazionale)
- www.aican.org (Network australiano sulle adozioni internazionali)
- www.adoption.state.gov (Bureau of Consular Affairs - U.S. Department of State)
- www.minoritoscana.it